

□ **Interrogazione n. 753**

presentata in data 13 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Rispetto della legge da parte degli Atenei marchigiani, Macerata, Politecnica delle Marche e Urbino sulla trasparenza (internet) dei curricula dei laureati”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Regione Marche ha rapporti intensi con tutte le Università presenti sul territorio: Camerino, Macerata, Politecnica delle Marche e Urbino, partecipando in termini di cofinanziamento e finanziamento ad importanti progetti concernenti la vita e lo sviluppo culturale, sociale, civile ed economico della Regione;

che dalle Università su citate sono usciti laureandosi moltissimi giovani, di cui alcuni con il massimo dei voti e con un curriculum scolastico di grande valore accademico;

che uno dei problemi, penalizzante i giovani sul mercato del lavoro, è la totale assenza di trasparenza sui curricula e sulla circolazione delle relative informazioni;

che moltissime aziende cercano i curricula dei migliori laureati per inserirli nelle proprie strutture, mentre nonostante una Legge approvata a Luglio che impone la pubblicazione dei cv medesimi, molte Università non si sono adeguate, custodendo gelosamente i profili dei propri studenti;

che da una ricerca dell'Adapt di Modena, 27 sono le Università italiane assieme alle 6 che forniscono liste a richiesta, rispettose della Legge richiamata, che impone di rendere pubblici, in modo gratuito e su internet, i curriculum dei laureati (notizia riportata in data odierna dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore nell'inserito Impresa e Territori pag. 46 e precisamente nell'articolo “il curriculum non viaggia online”);

che tra le 27 Università è presente solo Camerino e nessuna Università marchigiana è presente anche nei 6 atenei che forniscono liste a richiesta;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quale azione intende mettere in atto affinché le Università di Macerata, Politecnica delle Marche ed Urbino adempiano agli obblighi di Legge pubblicando in modo gratuito su internet i curricula dei laureati, fornendo così un prezioso contributo sia al sistema economico produttivo e distributivo della Regione che può così utilizzare i migliori laureati per le proprie imprese, sia per i giovani laureati che vedono così nella massima trasparenza accolta la loro giusta esigenza di accedere in modo meritocratico al mercato del lavoro, superando tutte quelle difficoltà di natura burocratica che attengono alla cattiva circolazione delle relative informazioni.